

Allegato n. 1

Oggetto: Servizi finanziari da fornire ad ARTE della Provincia di Genova.

Richiesta di manifestazioni di interesse a formulare PROPOSTE VINCOLANTI per il SERVIZIO DI CASSA da fornire ad ARTE Genova.

Sommario

1) INTRODUZIONE.....	2
1.1) Premessa generale e normativa.....	2
1.2) Presentazione dell'Azienda	2
1.3) Principali dati di bilancio	3
2) SERVIZIO FINANZIARIO DI CASSA	3
2.1) Contenuto del servizio	3
2.2) Attuali condizioni economiche	4
3) CONTRIBUTO EROGATO DA REGIONE LIGURIA.....	5
4) FORMULAZIONE DELLA RICHIESTA	6
5) VALORE DEL CONTRATTO, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DICHIARAZIONE FINALE DI A.R.T.E. GENOVA	7

1) INTRODUZIONE

1.1) Premessa generale e normativa

Con il presente avviso A.R.T.E. Genova, con sede in Via Bernardo Castello 3, 16121 Genova (P.I. 00488430109 – R.E.A. 360473), intende richiedere delle manifestazioni di interesse a formulare delle proposte per il seguente contratto finanziario:

- servizio di cassa;

1.2) Presentazione dell'Azienda

A.R.T.E. Genova (Azienda Regionale Territoriale della Provincia di Genova) è un'azienda regionale istituita nel 1998 (L.R. n. 9 del 12 marzo 1998) sotto forma di "Ente pubblico di natura economica strumentale della Regione Liguria" a seguito della trasformazione dello I.A.C.P.

L'Azienda – dotata di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, patrimoniale e contabile nonché di un proprio Statuto approvato dal Consiglio Regionale – svolge il ruolo di operatore pubblico dell'edilizia e di gestore del patrimonio pubblico, intervenendo anche come strumento delle Amministrazioni locali per la realizzazione di opere complesse sul territorio.

A.R.T.E. Genova utilizza e mantiene operativo un Sistema di Gestione per la Qualità, conforme ai requisiti espressi dalla norma UNI EN ISO 9001:2015, certificato da parte di RINA S.p.a., per gestire secondo i principi di efficacia, efficienza e miglioramento continuo i propri processi organizzativi, al fine di garantire e migliorare la qualità dei servizi forniti ai propri utenti. A partire dall'anno 2019, ha aggiunto a quella testé menzionata l'ulteriore certificazione di conformità ai requisiti espressi dalla norma UNI ISO 45001:2018 del proprio Sistema di Gestione Integrato Qualità e Salute e Sicurezza sul Luogo di Lavoro.

Attualmente l'Azienda gestisce circa 11.000 alloggi (per la maggior parte vincolati all'edilizia sociale) dei quali circa 7.200 di sua proprietà ed i restanti 3.800 circa di proprietà del Comune di Genova e di alcuni altri Comuni dell'area metropolitana di Genova. Assieme agli alloggi gestisce anche il patrimonio di diversa natura che - tra locali commerciali, boxes, posti auto, ecc. - comprende circa 5.500 unità immobiliari delle quali circa 3.400 di proprietà dell'Azienda e circa 2.100 di proprietà dei Comuni.

Ulteriori informazioni di carattere generale sull'Azienda sono reperibili consultando il sito www.arte.ge.it.

1.3) Principali dati di bilancio

Avendo a riferimento l'ultimo Bilancio approvato alla data di redazione del presente documento, vale a dire il Consuntivo dell'esercizio 2024, si riportano i seguenti dati principali:

- totale ricavi della produzione da Conto economico: 31,600 milioni di euro circa;
- totale costi della produzione: 23,200 milioni di euro circa;
- reddito operativo: 8,400 milioni di euro circa;
- utile d'esercizio: 421 mila euro circa;
- attivo patrimoniale: 501,000 milioni di euro circa;
- passivo patrimoniale: 172,000 milioni di euro circa;
- patrimonio netto: 328,233 milioni di euro.

Altre informazioni sul bilancio dell'Azienda sono reperibili nell'apposita sezione del sito internet istituzionale.

Il flusso di cassa movimentato in entrata nel corso del 2025 attraverso l'emissione di n. 628 ordinativi di incasso (reversali) è risultato pari a circa 61.300 milioni di euro.

Il flusso di cassa movimentato in uscita attraverso l'emissione di n. 2.217 ordinativi di pagamento (mandati) è risultato essere di circa 60.500 milioni di euro.

2) SERVIZIO FINANZIARIO DI CASSA

2.1) Contenuto del servizio

A seguito dell'entrata in vigore del DPCM del 28/10/1999, pubblicato sulla G.U. n. 263 del 9 novembre 1999, l'Azienda è stata inserita nell'elenco degli Enti non soggetti all'obbligo della cosiddetta "Tesoreria Unica" disciplinata dalla L. n. 720 del 29 ottobre 1984 e, pertanto, da tale data A.R.T.E. può effettuare la gestione dei propri movimenti finanziari anche attraverso l'affidamento ad un istituto di credito di un "servizio di cassa".

Nondimeno l'Azienda, in quanto "Ente strumentale" della Regione Liguria, ha continuato fino ad ora a fare riferimento allo schema di convenzione relativo al "servizio di tesoreria regionale", approvato dall'Amministrazione regionale con D.G.R. n. 817 del 12 ottobre 2018.

In estrema sintesi, il contenuto del servizio consiste nell'incasso delle somme di spettanza dell'Azienda (con il rilascio di quietanza liberatoria) sulla base di ordinativi di riscossione o di bonifici ricevuti successivamente regolati con reversali emessi da A.R.T.E., numerati progressivamente e firmati digitalmente dai soggetti dotati degli adeguati poteri di firma. Sempre sul fronte degli incassi viene anche fornito il servizio di domiciliazione bancaria per la riscossione degli importi fatturati agli inquilini.(attivo con Poste).

Sul fronte delle uscite, il servizio comprende l'effettuazione dei pagamenti sulla base di ordinativi (mandati) emessi dall'Azienda, numerati progressivamente e firmati digitalmente dai soggetti dotati degli adeguati poteri di firma; è contemplata, inoltre, la procedura RID nei confronti di creditori quali la Cassa Depositi e Prestiti e l'Agenzia delle Entrate.

L'Istituto di credito deve garantire l'operatività con l'Agenzia delle Entrate per il pagamento in conto di imposte e tasse – circa 1.400 movimenti annui per un totale di Euro 7.200.000,00 annui. Incassi e pagamenti sono periodicamente rendicontati all'Azienda mediante l'invio di un apposito "giornale di cassa" e, più in generale, attraverso tutto il flusso documentale necessario a raccordare la contabilità aziendale con i movimenti di cassa.

Le attuali modalità di gestione del servizio prevedono anche un'operatività "on line" che comprende, oltre alla consultazione telematica dei rapporti, anche l'invio telematico di mandati di pagamento e reversali di incasso.

Inoltre, sul conto corrente aziendale viene concessa un'apertura di credito non assistita da garanzie, secondo quanto specificato nel seguito del presente avviso, fino alla concorrenza di 4,5 milioni di euro.

2.2) Attuali condizioni economiche

Attualmente il servizio è fornito da BPER Banca s.p.a. che è subentrata nel precedente contratto stipulato con Banca CARIGE s.p.a.: l'Istituto di credito genovese, infatti, nel luglio 2018 si era aggiudicata la gara europea per il "servizio di tesoreria regionale", di cui al già citato schema di convenzione approvato da Regione Liguria con D.G.R. n. 817/2018.

Le condizioni attuali sono le seguenti:

Servizio di cassa:

- gratuità del servizio;
- canone di tenuta del conto: euro 900,00 trimestrali;
- interessi creditori sulle giacenze pari al tasso BCE con uno spread dello 0,40%;
- esenzione di commissioni su bonifici;
- esenzione canone per apparecchiature POS;
- servizio di incasso a mezzo RID con rimborso spese unitario di euro 0,50;

Fido bancario (non assistito da garanzia ipotecaria):

- massimale: 4,5 milioni di euro;
- interessi entro il fido pari al tasso T.U.R. (BCE) con uno spread dello 0,10%;
- interessi oltre il fido pari al tasso T.U.R. (BCE) con uno spread del 3,00%;
- nessuna commissione applicata.

3) CONTRIBUTO EROGATO DA REGIONE LIGURIA

Allo scopo di sostenere economicamente e finanziariamente l'Azienda, a partire dall'esercizio 2015 Regione Liguria ha erogato un contributo annuo che, secondo l'ultima norma di finanziamento (art. 23 della L.R. n. 20/2023 recante "Fondo straordinario per le ARTE"), è diretto: 1) a compensare gli oneri di operazioni di valorizzazione e dismissione del proprio patrimonio immobiliare; 2) a finanziare lo svolgimento delle attività istituzionali; 3) a coprire gli oneri finanziari relativi ai mutui e ai prestiti in ammortamento al 31 dicembre 2023.

L'attuale normativa, che rfinanzia il precedente Fondo istituito dalla L.R. n. 18/2015 in vigore dal 2015 al 2023, attribuisce a questo strumento, a decorrere dal 2024 e per dieci anni, una dotazione annua massima di 7 milioni di euro da ripartire tra le A.R.T.E. liguri in proporzione all'ammontare del debito residuo del loro indebitamento per mutui e prestiti risultante al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello di riferimento. Di seguito si riporta una tabella che riepiloga gli importi erogati ad ARTE Genova nel periodo 2021 - 2026:

Esercizi	2026	2025	2024	2023	2022	2021
Importo del contributo regionale	€ 4.741.986	€ 4.671.210	€ 4.580.446	€ 4.400.000	€ 4.500.000	€ 4.500.000

Per completare il quadro del sostegno fornito all'Azienda nel corso degli esercizi, è necessario evidenziare che nel 2024 Regione Liguria ha erogato ad A.R.T.E. Genova un prestito infruttifero di 5 milioni di euro restituibile in 10 anni.

4) FORMULAZIONE DELLA RICHIESTA

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO,

si chiede

una manifestazione di interesse a presentare

OFFERTE VINCOLANTI

relativamente al servizio finanziario di cassa da fornire ad ARTE Genova, avendo particolare riguardo alle condizioni di seguito specificate:

1. **Gestione degli Ordinativi Informatici:** L'Istituto Tesoriere dovrà garantire la piena operatività nella ricezione, elaborazione e restituzione degli esiti degli **Ordinativi Informatici in formato OIL (Ordinativo Informatico Locale)**, assicurando la perfetta compatibilità telematica con i tracciati record utilizzati dall'Azienda;
2. **Integrazione Gestionale:** l'Istituto dovrà assicurare l'interoperabilità telematica con il software gestionale in uso presso l'Azienda, garantendo la corretta riconciliazione dei flussi e la trasmissione giornaliera dei "Giornali di cassa" in formato telematico;
3. **Costi del Servizio:** tutti i costi derivanti dalla gestione dei flussi degli ordinativi informatici e dall'utilizzo delle piattaforme di Home Banking (Corporate Banking Interbancario - CBI) dovranno essere indicati chiaramente nell'offerta economica e si intenderanno comprensivi di ogni onere di intermediazione tecnologica;
4. **Sicurezza e Continuità:** l'infrastruttura tecnologica dovrà garantire i massimi livelli di sicurezza informatica e la continuità operativa, con assistenza tecnica dedicata in caso di anomalie nella trasmissione dei flussi informatici.
5. **Apertura di Credito (Fido):** dovrà essere garantita un'apertura di credito per l'elasticità di cassa (fido) per un massimale non inferiore a 5,0 milioni di euro, al fine di supportare le esigenze finanziarie correnti dell'Ente.

5) VALORE DEL CONTRATTO, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DICHIARAZIONE FINALE DI A.R.T.E. GENOVA

Il valore annuo del contratto, calcolato avendo a riferimento gli oneri finanziari da corrispondere sul fido, ipotizzando uno scoperto medio di 4 milioni di euro ed un tasso debitore del 3,00%, è stimabile nell'importo di euro 120.000,00.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Spanu Giovanni Paolo.

In caso d'interesse, si prega di far pervenire la proposta via pec all'indirizzo protocollo@pec.arte.ge.it, entro e non oltre le ore 12.00 del 21 ottobre 2026.

Per richiedere informazioni sul presente invito è necessario inviare una mail contenente il quesito all'indirizzo: info@arte.ge.it.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Le banche interessate dovranno trasmettere la seguente documentazione, debitamente sottoscritta:

1. **Modulo di Proposta Economica e Tecnica:** da redigersi obbligatoriamente secondo il modello "**Allegato A**" predisposto dall'Ente, firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dotato di idonei poteri.
2. **Relazione di Presentazione:** un documento illustrativo che approfondisca i seguenti aspetti:
 - a. **Solidità Patrimoniale:** indicazione del coefficiente **CET1 Ratio** aggiornato;
 - b. **Rating e Affidabilità:** sintesi del merito creditizio dell'Istituto;
 - c. **Esperienza nel Settore:** referenze su servizi analoghi prestati a favore di Pubbliche Amministrazioni.
3. **schema di contratto** che illustri le condizioni generali del servizio;
4. **documento sulla sicurezza** che descriva le misure SCA.

A.R.T.E. Genova si riserva la facoltà di richiedere modifiche o integrazioni a tale schema qualora alcune clausole risultino in contrasto con la normativa vigente per gli Enti Strumentali Regionali o con le specifiche necessità operative dell'Azienda.

Le offerte presentate dagli Istituti di credito in risposta al presente invito saranno ritenute vincolanti per i soggetti offerenti.

Il presente invito non vincola A.R.T.E. Genova per l'assunzione di eventuali atti successivi relativi alla manifestazione di interesse di cui trattasi.

L'Amministratore Unico
Dott. Paolo Gallo